

16/07/2020 - VERBALE DI CONSIGLIO



Il giorno 16 del mese di luglio dell'anno 2020, in modalità videoconferenza, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia.

Presenti i seguenti componenti:

- Parolin Laura Antonia Lucia – Presidente
- Baventore Davide Dimitri – Vicepresidente
- Scaduto Gabriella – Segretario
- Ferro Valentino – Tesoriere
- Bertani Barbara – Consigliere
- Merlini Franco – Consigliere
- Ratto Chiara – Consigliere
- Sacchelli Cinzia – Consigliere
- Vacchini Giampaoli Cristina – Consigliere
- Valadé Silvia – Consigliere
- Volpi Erica – Consigliere
- Cipresso Pietro – Consigliere sezione B

In apertura assente:

- Granata Luca – Consigliere *entra alle ore 19.49*
- Vegni Elena Anna Maria – Consigliere *entra alle ore 19.42*
- Spano Alessandro – Consigliere - *entra ore 19.50*

Il Consiglio si riunisce con il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbali del 14/05/2020 e del 21/05/2020;

2. Comunicazioni della Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere;

3. Affidamento incarichi per lavori, servizi, forniture, progetti, attività e impegni di spesa;

4. Approvazione acquisto PC per dotazione postazioni mobili "smart working" e relativo impegno di spesa;

5. Approvazione graduatoria selezione Referenti territoriali e relative decisioni conseguenti e affidamento incarichi;

6. Approvazione allargamento componenti della Consulta degli studenti delle Scuole di Psicoterapia della Lombardia;

7. Presentazione risultati survey sul fabbisogno formativo degli iscritti e discussione in merito;

8. Casi di Deontologia:

a) C.F. / Anonimo

b) C.F. / C.S.;

c) B.G / R.R.;

d) Z.L. / C.M.;

e) C.V. / L.G.P.;

f) M.R. / S.S.;

g) P.M. / Z. L.;

h) G.C. / D.C.;

i) G. L. / B. V.

La Presidente Laura Parolin constatata la presenza del numero legale (presenti 12 consiglieri) dichiara aperta la seduta alle ore 19.40 e chiede di votare per anticipare il punto 7. *Presentazione risultati survey sul fabbisogno formativo degli iscritti e discussione*



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

in merito.

Il Consiglio all'unanimità dei presenti vota a favore dell'anticipazione.



Si passa al punto 1 dell'ODG (ex punto 7): Presentazione risultati survey sul fabbisogno formativo degli iscritti e discussione in merito;

il dott. Fabrizio Pasotti presenta i risultati riguardanti la survey effettuata all'interno del progetto OPL Academy. La survey, spiega, ha avuto lo scopo di analizzare il fabbisogno formativo e di raccogliere alcune informazioni riguardanti la professione. Il dott. Fabrizio Pasotti avvia la presentazione, allegata ai materiali di verbale, precisando che si soffermerà maggiormente sugli esiti riguardanti la formazione ECM e altri aspetti della formazione. Il consigliere Pasotti, continua riferendo che alla *survey* hanno partecipato 1517 colleghi.

La Consigliera Chiara Ratto aggiunge che questa survey ha permesso di identificare le richieste sulle varie aree di OPL Academy e che prima di costruire il calendario 2021 verranno analizzati questi dati su cui ci si baserà la stesura dello stesso. In questo si identifica il motivo per cui ci si è soffermati soprattutto sulla formazione FAD e sulla formazione FAD ECM, per andare a calendarizzare e costruire una programmazione per il prossimo anno. Aggiorna inoltre che alcuni eventi residenziali saranno spostati al 2021 e che in tal senso non si potranno aggiungere nuove attività formative a differenza dei corsi FAD su cui il comitato scientifico produrrà dei contenuti formativi in linea con i risultati presentati.

La Consigliera Barbara Bertani Bertani: La consigliera Bertani sottolinea che rileggendo i dati emersi dalla Survey ritiene importante tenere presente che le persone hanno compilato il questionario durante il periodo emergenziale in cui dovevano trascorrere molto tempo in casa e il remoto era l'unica possibilità di

formazione. Evidenzia che bisognerà vedere successivamente se oltre al remoto, non apprezzeranno molto anche i momenti in presenza. Personalmente ritiene che la formazione in presenza trasmette non solo contenuti ma anche clima e ingaggia di più le persone nell'apprendimento. Inoltre sottolinea il dato che, chi ha compilato il questionario, evidenzia la preferenza di fare i corsi il venerdì (giornata che anche lei ha tenuto sempre presente nella sua programmazione passata degli ECM) e il sabato che sono giornate evidentemente più libere per i partecipanti. La consigliera riscontra che molti parlano di supervisione, richiedono di analizzare casi clinici che non è la *mission* di OPL. Infatti OPL dovrebbe prevedere ECM per la deontologia, la tutela, per sviluppare competenze relative alla lingua straniera o per la promozione della propria professione. Inoltre l'ha colpita il fatto che nelle richieste vengano ripresi degli ambiti applicativi a cui si è dato spazio in questi anni, es psicologia del lavoro, dello sport, dell'intercultura, ecc. e non solo l'area della clinica e della psicoterapia. Questo significa che OPL deve continuare a promuovere questi interventi formativi perché sono interessanti per gli iscritti. Infine sottolinea che le risposte provengono dalla fascia relativa ai trentenni, laureati da alcuni anni mentre i risultati dicono poco sui bisogni formativi delle altre fasce di età.

La Consigliera Chiara Ratto pensa che l'osservazione dalla collega sia corretta in quanto la survey non aveva l'obiettivo di identificare i contenuti formativi degli ECM ma di capire quali siano le esigenze formative degli iscritti a 360°.

Il dott. Fabrizio Pasotti riporta che il target che risponde alla survey è sempre quello intorno ai 30 anni ma che rispetto alla media si è raggiunto un buon campione di circa 1500 persone su circa 20.000 iscritti.

La Consigliera Chiara Ratto sottolinea che questo è un indice del fatto che i più giovani abbiamo più voglia e desiderio di aggiornamento e di sentire l'Ordine



vicino.

Il Consigliere Franco Merlini interviene apprezzando il lavoro svolto ma riportando che, a suo parere, questo non sia un indice di confusione da parte dei colleghi ma che semplicemente ci sia una richiesta per una vera formazione anche se poi si è a conoscenza che l'OPL può erogare una quota importante di formazione relativa alla deontologia e alla tutela. Egli pensa che se i colleghi chiedono della formazione inerente alla clinica e alle supervisioni si debba prendere questo dato per sensibile e dare grande attenzione alle aspettative che i colleghi hanno manifestato. Pensa, inoltre, che varrebbe la pena mettere a punto una strategia tenendo conto di quest'aspetto.

Il dott. Fabrizio Pasotti riferisce che si può trovare la modalità più adeguata di lettura dei dati ma che essi esprimono quelle che sono le volontà e gli interessi dei colleghi e che sta poi al Consiglio decidere come declinarle all'interno della filosofia di formazione. A fronte del cambio di regolamento che prevede un passaggio in Consiglio del gruppo ECM, propone che sulla pianificazione del 2021, in parte già attivo in quanto dei corsi sono slittati dal '20 al '21, che se ci fossero delle proposte da parte dei consiglieri chiede che siano mandate dell'e-mail con i macro-argomenti che possano essere utili per il 2021 anche sulla base di una riflessione fatta sui risultati ottenuti. Sarebbe utile averli entro la fine del mese al fine di poter programmare gli eventi futuri del 2021. Anticipa che per quanto gli riguarda, farà un passaggio in Commissione tutela rispetto ai corsi in sospenso e anche quelli da programmare con la Commissione deontologica per quelli in condivisione.

La Consigliera Cinzia Sacchelli si congratula per l'ottimo lavoro e pensa debba essere sfruttato ai fini della formazione in maniera strategica per fare un po' di lobby con alcuni interlocutori interessanti e prendere degli spazi come Ordine per



immaginare di orientare delle attività in funzione degli interessi dei colleghi. Come Ordine spiega che si potrebbero orientare delle conoscenze e delle competenze in funzione di alcuni obiettivi come l'occupabilità, assumendosi la responsabilità di sviluppare delle attività formative che vadano in quella direzione. Conclude considerando che la formazione darebbe anche la possibilità di invitare strategicamente qualche interlocutore facente parte di società, enti o istituzioni con cui creare delle alleanze facendo conoscere il mondo in cui gli psicologi lavorano anche attraverso i suoi utenti.

Il Consigliere Alessandro Spano chiede la parola e si riporta l'intervento (*cfr ci sono io Laura. Allora innanzitutto mi scuso perché non mi vedete, ho appena scoperto che non riesco a mettere la videocamera. Io volevo dire una cosa, intanto facendo ai complimenti e apprezzando il lavoro di Fabrizio e di chi ha partecipato. Volevo accodarmi anche io a chi ha detto che le statistiche non sono convincenti anche per me non sono per nulla convincenti e vi spiego perché, lo faccio con una piccola impennata narcisistica che sapete che mi contraddistingue e spero perdonerete. Io sono docente di etica e deontologia in una scuola di specializzazione milanese da diversi anni. L'etica e la deontologica è sicuramente materia ostica ed è difficile apprensione da parte dei colleghi che sicuramente, in particolar modo all'interno di una scuola di specializzazione, non la hanno come focus della loro formazione ed è molto difficile trasferire determinati concetti e anche perché per esempio ne parlavamo stamattina con Barbara e Chiara in Commissione Deontologica, i concetti diciamo che hanno più una natura giuridica, piuttosto che una natura clinica psi, sono di più difficile apprensione quindi sta alla bravura del docente rendere la lezione sufficientemente leggera. Io per esempio adotto, non senza strategia, nel senso lo stesso stile comunicativo che delle volte adotto con voi qui, uno stile molto leggero, volto allo scherzo, all'ironia, riesco a farlo forse con culo di averlo come dono, forse è un difetto non lo so, ma riesco a farlo anche in*



ambito deontologico quando faccio informatore in deontologia e chissà perché catturo sempre la loro attenzione, vi ripeto, vi prego di perdonare l'impennata narcisistica e dopo mi fanno sempre un sacco di domande, sono contenti e mi scrivono anche in privato chiedendomi delle cose. Io non lascio, è vero che ho tanti anni, sono iscritto all'Ordine dal 2004, quindi ho l'anagrafe dalla mia e so su quali aspetti fare leva però questa è la ragione per cui non concordo per niente con la statistica che ovviamente rispetto e prendo per buona e ringrazio ancora Fabrizio. Cioè c'è modo e modo per far formazione e anche l'Ordine può trovare i modi più appropriati per sollevare questa statistica e quindi per avere, ragionando in termini di customer caring, avere una customer satisfaction da parte dei propri utenti. Grazie ragazzi, riavvio il computer.).

Il dott. Fabrizio Pasotti risponde al Consigliere che la deontologia che può sembrare non apprezzata riscontra nei dati un ottimo interesse rispetto alla media. Anche se dipende dalla capacità del relatore i corsi di deontologia hanno sempre avuto un buon consenso.

Alle ore 19.42 si unisce ai colleghi la Consigliera Elena Vegni

Alle ore 19.49 si unisce ai colleghi il Consigliere Luca Granata

Alle ore 19.50 si unisce ai colleghi anche il Consigliere Alessandro Spano

Presenti: 15

Si passa al punto 2 dell'ODG (ex punto 1): Approvazione verbali del 14/05/2020 e del 21/05/2020;

Il Segretario dott.ssa Scaduto dichiara di non aver ricevuto proposte di modifica ai verbali.

I verbali vengono approvati all'unanimità dei presenti con 15 voti favorevoli



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

Si passa al punto 3 dell'ODG (ex punto 2): Comunicazioni della Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere;



La Presidente Laura Parolin aggiorna il Consiglio sull'andamento del CNOP. Per informare tutti i Consiglieri sulle linee di intervento del CNOP è stato inviato a tutti il piano operativo del CNOP in modo da poterne prenderne visione. Il piano programmatico mette le linee di indirizzo del Consiglio Nazionale e se i colleghi dovessero volerlo, si potrebbe aggiungere un punto di discussione successivamente.

Rispetto all'Esame di Stato ravvisa che si procederà come discusso precedentemente in Consiglio. Conclude dicendo di non aver ricevuto nessuna segnalazione in merito alle problematiche rappresentate dal consigliere Granata rispetto tirocini e di avere anche chiesto agli uffici dei diversi Atenei ottenendo nessuna segnalazione.

Il Tesoriere Valentino Ferro aggiorna in merito delle quote ricevute. Ad oggi si riporta che sono stati incassati 2.334.150€ e che mancano da incassare 440.675€.

Rispetto all'ultimo aggiornamento sono stati incassati 103.125€ grazie alle sollecitazioni effettuate da parte della Contabilità.

Si passa al punto 4 dell'ODG (ex punto 3): Affidamento incarichi per lavori, servizi, forniture, progetti, attività e impegni di spesa;

Il Tesoriere Valentino Ferro espone gli affidamenti incarichi allegati ai materiali di verbale. Precisa inoltre per un'integrazione dei contratti delle tre colleghe che hanno lavorato al forum delle scuole di psicoterapia. Il lavoro ha necessitato un incremento dovuto ad una settimana di prove di Webinar a distanza con le segretarie e direttori delle scuole.

Il Segretario Gabriella Scaduto chiede che venga aggiunto tra gli incarichi da votare, quello alla dott.ssa Linda Laura Sabbadini, riscontrando che la contabilità,

forse per una svista non ha introdotto in delibera.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **15 voti favorevoli** (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Ratto, Sacchelli, Spano, Vacchini, Valadé, Vegni, Volpi) (**delibera n. 178- 2020**)



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

Si passa al punto 5 dell'ODG (ex punto 4): Approvazione acquisto PC per dotazione postazioni mobili "smart working" e relativo impegno di spesa;

Il Vicepresidente Davide Baventore spiega l'intenzione di dotare tutto il personale dell'OPL con le strumentazioni adeguate dovuto all'incremento del lavoro in modalità *smart working* che all'inizio ha visto l'utilizzo delle strumentazioni personali dei dipendenti. La richiesta di dotare i dipendenti di computer e cellulari è arrivata direttamente dagli uffici per la quale si è deciso di acconsentire a tale spesa. Precisa inoltre che durante il *lockdown* si era pensato di fare questo acquisto ma non era così conveniente come adesso.

La Consigliera Cinzia Sacchelli chiede se il portafoglio verrà consegnato al Direttore Roberto Chiacchiaro per l'acquisto e se non sia più corretto e trasparente conoscere la strumentazione adeguata e chiedere direttamente dei preventivi, e che bisognerebbe conoscere meglio quale sia la spesa da intraprendere.

La Presidente Laura Parolin interviene chiarendo che questa è procedura comune per cui il Consiglio delega al Direttore Amministrativo di occuparsi degli acquisti relativi agli uffici. Aggiunge che il dott. Chiacchiaro se ne occupa in modo serio e non approssimativo, avendo raccolto i preventivi e la stima del bisogno; nello specifico sono otto computer da acquistare per i dipendenti più tre che saranno lasciati ad uso all'interno della struttura. Ribadisce che il preventivo e i modelli sono precisi con le richieste e che sono stati sentiti anche i consulenti informatici.

Il Segretario Gabriella Scaduto interviene spiegando come da regolamento così come da contratto il Dirigente Amministrativo si occupa della gestione degli uffici.

Il Consigliere Luca Granata spiega che data la spesa di 20.000€ si sarebbe potuto discutere prima in Consiglio quale fosse la richiesta reale.

La Presidente Laura Parolin ribadisce come sia proprio il Dirigente a stabilire i bisogni reali in contrattazione con i dipendenti. Inoltre, pensa che sia un gesto lodevole fornire ai dipendenti gli strumenti adeguati allo smartworking a differenza di altre realtà. Conclude aggiungendo che non si tratta di una questione di trasparenza in quanto sono stati richiesti 20.000€ per l'acquisto di 13 computer ma nel caso si vogliano visualizzare i preventivi si metteranno a disposizione del Consiglio anche se non si tratta di una questione di sua competenza come da regolamento.

Il Consigliere Luca Granata si riferisce soddisfatto dal momento in cui conosce il numero di computer da acquistare che a suo avviso andrebbe aggiunto alla delibera per esplicitare il bisogno.

La Presidente Laura Parolin aggiunge che all'acquisto di ogni pc va conteggiato anche la messa in campo della VPN, cioè il collegamento che permette il lavoro da remoto in sicurezza per quanto riguarda i dati con la privacy in quanto i dipendenti dell'OPL muovono dati molto sensibili. Su richiesta dei Consiglieri chiede al Segretario di aggiungere il numero delle macchine alla delibera.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **15 voti favorevoli** (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Ratto, Sacchelli, Spano, Vacchini, Valadé, Vegni, Volpi) (**delibera n. 179- 2020**)



Si passa al punto 6 dell'ODG (ex punto 5): Approvazione graduatoria selezione

Referenti territoriali e relative decisioni conseguenti e affidamento incarichi;

Il Vicepresidente Davide Baventore spiega come la Commissione si sia riunita quattro volte e si sia condiviso una metodologia comune di valutazione dei documenti pervenuti e una procedura per le documentazioni incomplete.

L'analisi dei candidati ha visto un'assegnazione di un punteggio su una scala da 1 a 5, tranne. In funzione delle valutazioni, si è proceduto alla votazione di tutti i candidati, e sulla base delle votazioni numeriche, è stata poi stilata una graduatoria.

Il Consigliere Franco Merlini fa una dichiarazione di voto favorevole ma con la raccomandazione che la volta successiva si possa rivedere la procedura di individuazione dei referenti territoriali in maniera radicale. Il Consigliere riporta di aver richiesto alcune delucidazioni, per cui sono stati interpellati l'avv. Carta e il Dirigente Amministrativo circa il metodo con cui si andava a determinare questa procedura perché a suo parere viziata. Riporta l'avvocato apprezzasse la possibilità di rendere anonima la procedura ma dati i tempi non sarebbe stato possibile modificarla. Il consigliere conclude dicendo che crede tuttavia che si possa costruire un'impostazione più equa, attenta e professionale.

Il Vicepresidente Davide Baventore risponde al collega dicendo che l'avv. Carta abbia rassicurato la commissione, da questo punto di vista, in quanto quello in oggetto non era un concorso per titoli ed esami e che ci siano una serie di valutazioni per idoneità come una buona reputazione, un'affidabile rete di contatti e altri tipi di stime con una soggettività maggiore. È auspicabile in questo caso una conoscenza diretta o indiretta del candidato al fine di essere al corrente di fatti che mettono in dubbio l'idoneità della persona a ricoprire la posizione di referente territoriale.

Il Segretario Gabriella Scaduto riporta in allegato ai materiali di verbale il parere



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

dell'avv. Carta di cui da completa lettura al fine di spiegare come non si potesse procedere sull'anonimato.



Si riporta stralcio *“in questa situazione deve escludersi un obbligo della Commissione di operare valutazioni del progetto presentato in anonimo, ovvero che a ciascun candidato debba essere assegnato un numero un codice e conseguente eliminazione di nome e cognome del candidato qualora presenti nel testo consegnato. Non solo: la richiesta di applicare a tale selezione norme sulle prove scritte delle procedure concorsuali sarebbe impossibile, poiché non è umanamente, seriamente e giuridicamente sostenibile che l'esame della buona reputazione e dell'affidabilità della rete di contatti ovvero il colloquio avvengano senza conoscere la storia del candidato e, quindi, con la sua identificazione. Per quanto concerne il progetto è verosimile che, mancando qualsiasi indicazione nell'avviso, i candidati abbiano riportato elementi correlati alla loro rete di contatti ovvero a situazioni che consentirebbero di risalire al proponente.*

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

L'individuazione dei Referenti territoriali cui conferire l'incarico costituisce l'esito di una valutazione di carattere discrezionale, che rimette all'OPL la scelta, di natura essenzialmente fiduciaria dei Referenti, avuto riguardo alla loro buona reputazione, alla rete di contatti in un dato ambito territoriale, ancorché ciò avvenga mediante un giudizio comparativo tra curricula diversi. Le esigenze di trasparenza e imparzialità, all'origine della richiesta di anonimato, restano ferme e sarà l'operato dei Consiglieri/Commissari ad uniformarsi a questi lodevoli principi.(...).

Il Consigliere Franco Merlini spiega come non stesse contestando l'irregolarità ma il metodo. Ribadisce come sia apprezzato dall'avv. Carta la richiesta di anonimato e che non si possa attuare per la metodologia attuale in vigore. A suo parere gli elementi che sono stati valutati in Commissione si possono presentare con un livello

discreto di anonimato senza che la conoscenza del candidato possa invalidare o validare il giudizio.



Il Segretario Gabriella Scaduto aggiunge che non si tratta di un bando ma di un avviso pubblico e che l'intervento dell'avvocato vuole spiegare che la procedura di conferimento di incarico direttivo ai dirigenti sanitari è un altro tipo di procedura, per cui in questo caso si parla di procedura selettiva per il conferimento di incarichi a tempo determinato negli enti locali, la regola dell'anonimato ben si adatta anzi è d'obbligo per gli iscritti nelle procedure concorsuali, mentre è non richiesta e spesso non compatibile con la scelta di ricorrere a una procedura come quella che è stata attuata per l'avviso pubblico.

La Presidente Laura Parolin interviene spiegando come questo tipo di discussione si sarebbe dovuta affrontare nel momento in cui si è votato per il tipo di procedura mentre allo stato attuale si sta valutando l'esito della stessa. Chiede che venga data più attenzione ai documenti in quanto era stata votata all'unanimità dei presenti.

Il Consigliere Franco Merlini risponde che ci sarebbe dovuta essere più attenzione nell'accettare una procedura dalla scorsa consiliatura senza valutare se fosse ancora valida e che in Commissione si sono riscontrate delle imperfezioni che sono state anche condivise.

La Consigliera Cristina Vacchini specifica che non voterà contrario in quanto vede che ci sono degli ottimi nomi ma a fronte del discorso della buona reputazione chiede che ci sia un pensiero in quanto uno dei candidati non ne gode avendo anche delle segnalazioni da parte dei tirocinanti.

Il Tesoriere Valentino Ferro sottolinea che in caso di anonimato sarebbe stato peggio.

La Presidente Laura Parolin precisa che non ha contezza di quanto appena

riportato dalla Consigliera Vacchini in quanto non presente nella Commissione che dovrebbe essere il luogo di discussione di problematiche come quella emersa.

La Consigliera Erica Volpi fa dichiarazione di voto astenuta in quanto da parte sua non è stata rilevata un'oggettività nella valutazione dei candidati.

Il Vicepresidente Davide Barentore risponde dicendo che ogni membro della Commissione ha espresso le motivazioni per le valutazioni attribuite.

Il Consigliere Luca Granata interviene facendo una dichiarazione di voto astenuta come la collega in quanto crede non sia possibile determinare l'oggettività della valutazione. Aggiunge che a seguito di personali ricerche ha individuato che alcuni candidati durante la campagna elettorale avevano appoggiato Professione Psicologo per cui siccome è un avviso pubblico auspica che nel prossimo anno si possa andare per affidamento diretto in quanto vi sarebbe meno investimento da parte di colleghi che pensavano di essere davanti ad un'idea di oggettività.

La Consigliera Erica Volpi interviene (*cfr si riporta testualmente "": perdonami Laura è stato anche detto in Commissione che alcuni candidati che erano stati, persone che si erano candidati al bando dei referenti territoriali dato che si erano candidati nella nostra lista erano stati valutati negativamente. Questo è a verbale." [...] perché se questa cosa è stata detta in Commissione allora io veramente, non so davvero dove eravamo Franco ed Io, non si sa, questa cosa è stata affermata davanti a tutta la Commissione e si parla dei nomi, Lorenzo Comendulli e Sabrina Verzelletti, lo neghi? Se lo neghi a questo punto. Io ho cercato di fare la Signora. --- che avrei votato astenuta perché non c'è stato assolutamente un criterio di oggettività pur difficile ma tra l'oggettività e quello che è successo passa veramente il mare.*)

Il Tesoriere Valentino Ferro risponde che assolutamente non avrebbe votato negativamente su alcuni candidati e che è anche consultabile dai file Excel presenti



in allegato. Aggiunge che trova difficile votare in modo neutro persone con cui si è affrontato anche la campagna elettorale.



Il Consigliere Franco Merlini sottolinea che la questione trattava se fosse stato corretto candidarsi in concomitanza con l'aver gareggiato per l'entrata nel Consiglio e che quindi sarebbe opportuno fare un bando o un avviso di rapporto fiduciario.

Il Consigliere Alessandro Spano chiede se ci sia stato un controllo sul fatto che i candidati non avessero procedimenti pendenti in Commissione deontologica sulla base di quanto detto dalla collega Cristina Vacchini.

Il Segretario Gabriella Scaduto risponde che ha verificato la segreteria.

La Consigliera Cristina Vacchini precisa che l'appunto le è stato fatto da una tirocinante che non vorrebbe esporsi.

Il Consigliere Alessandro Spano ribadisce che nel caso di voci di corridoio non vi sia motivo di intervenire in questo senso.

La Presidente Laura Parolin conclude dicendo che la reputazione dei colleghi si valuta nel caso vi siano dei dati di fatto e che a seguito dell'assenza di tali indicazioni da parte della segreteria che effettua i controlli e delle valutazioni della Commissione eviterebbe di entrare nel merito della questione sollevata.

La delibera viene approvata con **10 voti favorevoli** (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Merlini, Ratto, Valadé, Vegni) e **5 astenuti** (Granata, Sacchelli, Spano, Vacchini, Volpi) (**delibera n. 180- 2020**)

Si passa al punto 7 dell'ODG (ex punto 6): Approvazione allargamento componenti della Consulta degli studenti delle Scuole di Psicoterapia della Lombardia;

Il Tesoriere Valentino Ferro spiega come sia avvenuta la votazione della consulta per cui ogni scuola di specialità della Lombardia ha scelto in modo autonomo un rappresentante avente diritto di voto per cui hanno votato 42 persone. A votazione concluse ci si è accorti come la maggioranza abbia votato soltanto rappresentanti appartenenti alle scuole di psicoterapia psicodinamica. A seguito di un confronto tra il Tesoriere, Silvia Valadé, Presidente e Direttivo non è stato ritenuto adeguato che la Consulta degli studenti delle Scuole di Psicoterapia avesse una rappresentanza con un unico indirizzo psicoterapeutico per cui si è deciso di allargare tale Consulta da 5 a 10 componenti in modo tale da rappresentare anche gli altri indirizzi. La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **15 voti favorevoli** (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Cipresso, Granata, Merlini, Ratto, Sacchelli, Spano, Vacchini, Valadé, Vegni, Volpi) **(delibera n. 181- 2020)**



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

Di quanto segue (parte Deontologica) è stato approvato lo stralcio del verbale nel Consiglio del 10/09/2020.

PAUSA ore 21:20

SEDUTA RIPRENDE alle ore 21:40

Il Consiglio, su proposta del Presidente, vota all'unanimità affinché il Consigliere Cipresso possa registrare la II parte della seduta da remoto anche senza partecipare al proseguo della seduta, avendo lo stesso a disposizione una strumentazione più adeguata a poterlo fare nonché una connessione più stabile.

Tutti favorevoli.

Alle ore 21: 44 il Consigliere Cipresso esce definitivamente, in quanto rappresentante sez. B



La Coordinatrice della Commissione Deontologica, dott.ssa Bertani, informa i Consiglieri che i casi a) e b) sono connessi sia soggettivamente sia oggettivamente, nel senso le due segnalazioni diverse, che hanno dato avvio alle previste procedure di approfondimento, sono state presentate nei confronti di un unico iscritto e per comportamenti sostanzialmente analoghi pertanto, ne viene proposta la riunione. Il Consiglio vota a favore della riunione dei due casi C.F./Anonimo e C.F./C.S. e, per l'effetto, per la loro trattazione unitaria.

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

Si passa al punto 8 dell'ODG: Casi Deontologia:

a) C.F. / Anonimo - b) C.F. / C.S.;

La coordinatrice della Commissione Deontologica, dott.ssa Barbara Bertani illustra il caso.

...Omissis

La delibera di apertura del procedimento disciplinare del caso **C.F. / Anonimo - / C.S.** ai sensi degli artt. 5, 38, 40 del Codice Deontologico viene approvata con 14 voti favorevoli (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Granata, Merlini, Ratto, Sacchelli, Spano, Vacchini, Valadé, Vegni, Volpi) (**delibera n. 182- 2020**)

La convocazione è fissata per il giorno 14/11/2020 alle ore 15:30

c) B.G / R.R.;

La Consigliera relatrice dott.ssa Silvia Valadé illustra il caso.

...Omissis

Il Consiglio approva la proposta della Commissione Deontologica di archiviare il caso.



La delibera di archiviazione del caso **B.G / R.R.** viene approvata con 14 voti favorevoli (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Granata, Merlini, Ratto, Sacchelli, Spano, Vacchini, Valadé, Vegni, Volpi) (**delibera n. 183- 2020**)

d) Z.L. / C.M.;

Il Consigliere relatore dott. Alessandro Spano illustra il caso.

...Omissis

Il Consiglio approva la proposta della Commissione Deontologica di archiviare il caso.

La delibera di archiviazione del caso **Z.L. / C.M.** viene approvata con 14 voti favorevoli (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Granata, Merlini, Ratto, Sacchelli, Spano, Vacchini, Valadé, Vegni, Volpi) (**delibera n. 184- 2020**)

Alle ore 22.40 escono Spano, Valadé, Scaduto, Parolin

Presenti: 10

e) C.V. / L.G.P.;

La Consigliera relatrice dott.ssa Chiara Ratto illustra il caso.

...Omissis

Il Consiglio approva la proposta della Commissione Deontologica di archiviare il caso.

La delibera di archiviazione del caso **C.V. / L.G.P.** viene approvata con 10 voti

favorevoli (Baventore, , Ferro, Bertani, Granata, Merlini, Ratto, Sacchelli, Vacchini, Vegni, Volpi) (**delibera n. 185- 2020**)



Ore 22.55 rientrano Spano, Valadé, Scaduto, Parolin

Presenti: 14

f) Caso M.R. / S.S.;

La Consigliera relatrice dott.ssa Silvia Valadé illustra il caso.

...Omissis

Il Consiglio approva la proposta della Commissione Deontologica di archiviare il caso.

La delibera di archiviazione del caso **M.R. / S.S.** viene approvata con 14 voti favorevoli (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Granata, Merlini, Ratto, Sacchelli, Spano, Vacchini, Valadé, Vegni, Volpi) (**delibera n. 186- 2020**)

g) P.M. / Z. L.;

Il Consigliere relatore avv. Massimo Ruggiero illustra il caso.

...Omissis

I consiglieri propongono l'archiviazione del caso.

La delibera di archiviazione del caso **P.M. / Z. L.** viene approvata con 14 voti favorevoli (Parolin, Baventore, Scaduto, Ferro, Bertani, Granata, Merlini, Ratto, Sacchelli, Spano, Vacchini, Valadé, Vegni, Volpi) (**delibera n. 187- 2020**)

Gli altri casi all'ordine del giorno vengono rinviati

La Presidente Parolin alle ore 23:30 dichiara chiusa la seduta.



Il presente verbale è stato approvato nella riunione di Consiglio del 01/10/2020

La Presidente
Laura Parolin
(Firma omessa ex art.3
del D.Lgs. n.39/1993)

Il Segretario
Gabriella Scaduto
(Firma omessa ex art.3
del D.Lgs. n.39/1993)

La Coordinatrice della
Commissione
Deontologica
Barbara Bertani
(Firma omessa ex art.3
del D.Lgs. n.39/1993)

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA